

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)



DALL'ITALIA

CLUB SERVICE

Il Rotary per i bambini dell'Africa con il progetto "Nutrire l'educazione"

Appuntamento per domenica 9 ottobre al Caab di Bologna per il confezionamento dei pasti



04/10/2022 di > Red.

L'obiettivo è quello di confezionare in una sola mattinata **57.000 pasti monodose**. Gli ingredienti sono scelti e controllati, conformi alle necessità nutrizionali dei bambini dello Zimbabwe in età scolare, i cui familiari saranno incentivati a mandarli a scuola per offrire ai figli la possibilità di pranzare. Così circa 250 rotariani e familiari del **Distretto Rotary 2072** che copre l'area Emilia Romagna Repubblica di San Marino, insieme al **Governatore 2022-23 Luciano Alfieri**, si troveranno **domenica 9 ottobre negli spazi del Caab Centro agroalimentare di Bologna**, per preparare i pasti monodose. Si disporranno intorno a tavolate allestite per l'occasione, tutte fornite di bilancia, per raggiungere il giusto peso di alimenti che occorrono per confezione e comporre le oltre cinquantamila scatole idonee allo scopo, che poi voleranno in Africa. Si concretizzerà così, il progetto a scopo umanitario **il Rotary nutre l'Educazione** (iniziativa ispirata ai gol di sostenibilità dell'Agenda Onu 2030 a sostegno del supporto ai programmi di scolarizzazione) che dal 24 settembre coinvolge il Rotary Zona 14 Italia, Malta, San Marino e nello specifico 10 Distretti italiani (che coprono vaste aree regionali) pronti, con i propri soci, alla realizzazione di 570.240 pasti.

Il progetto ha focus ben precisi, come l'alfabetizzazione, lo sviluppo economico delle comunità, la lotta alla fame, e si svolge in collaborazione con un solido partner organizzativo di lunga esperienza, "Rise Against Hunger". È una no profit nata nel 1998 negli Stati Uniti, che dal 2012 ha una sede italiana, è referente per tutte le iniziative europee, ed è stata più volte Partner del Rotary in Italia e a livello internazionale. Gli eventi di confezionamento, in collaborazione con Rise Against Hunger Italia, rappresentano una tappa di un percorso iniziato nel 2005 che ha portato da allora ad oggi, alla produzione e distribuzione di oltre **540 milioni di pasti in tutto il mondo**.

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)

a frequentarla e ad evitare lo sfruttamento lavorativo. Basti dire che nel 2020 erano coinvolti ben 160 milioni di bambini e di bambine appena sopra i 5 anni, la metà occupati in lavori pericolosi, con un alto rischio di incidenti e di decesso. Noi rotariani aderendo a questa bella iniziativa siamo impegnati a contrastare questo sistema di sfruttamento lavorativo che vige in molte realtà bisognose, e portiamo avanti questa missione anche in altri progetti concreti, tesi a dare un futuro sereno ai bambini".

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:

- » [La cultura del dono secondo il Rotary](#)
- » [Due nuovi soci per il Rotary](#)
- » [Al Rotary giovedì la visita del governatore Luciano Alfieri](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il per poter inviare un commento

[Privacy](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [Amministrazione trasparente](#)



CORRIERE CESENATE – settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina – via Don Giovanni Minzoni, 47 – 47521 Cesena (FC) Italia

C.F. 90077160407, P.IVA 04362550404 - Autorizzazione Tribunale Forlì n. 409 del 20/02/1968 - Iscrizione al Registro nazionale della stampa n. 4234

Il Corriere Cesenate percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Corriere Cesenate, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

«IO NON RISCHIO»

Unitalsi in prima fila

Sabato 15 e domenica 16 ottobre in via Rizzoli, dalle ore 9 alle 18 circa, avrà luogo la campagna informativa «Io non rischio», giunta alla XII edizione e dedicata alla sensibilizzazione circa le buone norme di comportamento da mettere in atto in caso di calamità naturali. La due giorni è organizzata dalla Protezione Civile Nazionale e vi parteciperanno diverse Associazioni di volontariato, fra le quali la Sottosegreteria bolognese di Unitalsi. Anche quest'anno il cardinale Matteo Zuppi è stato invitato a partecipare all'iniziativa e a rivolgere qualche parola ai presenti. Saranno circa 500, a livello Nazionale, i Comuni che aderiranno alla manifestazione.

Novant'anni di Seminario fra preghiera e sorriso



La Messa (foto Minnicelli-Bragaglia)

L'anniversario è stato celebrato domenica scorsa con la Messa di ringraziamento celebrata dal cardinale Matteo Zuppi e lo spettacolo «Clown in Ecclesia»

Questa casa, che è il Seminario, sia sempre più il luogo nel quale «camminiamo insieme per ritrovarci in quella diocesi che coinvolge tutti i Ministri, affinché tutti i Ministri siano sempre più dentro ad ogni comunità». Così si è espresso il cardinale Matteo Zuppi in un passaggio dell'omelia da lui pronunciata nella cappella del Seminario arcivescovile, domenica scorsa, a novant'anni esatti dall'inaugurazione dell'edificio. Diversi i sacerdoti presenti e concelebrenti a partire dal Rettore e dal Direttore spirituale, rispettivamente monsignor Marco Bonfiglioli e don Ruggero Nuvoletti. Molti anche i laici presenti alla liturgia, legati a vario titolo alla vita del Seminario. «In occasione di questo anniversario - ha proseguito - l'Arcivescovo - sentiamo la bellezza, che è tutta umana e spirituale, non soltanto

per il passato che ci aiuta a guardare con fiducia al futuro. Non perché dobbiamo o possiamo ripeterlo. O perché dobbiamo vivere guardando con nostalgia al passato o farlo rivivere, ma per essere oggi al servizio della fede aiutando il cammino dei fratelli che si mettono con il loro mistero a edificare la chiesa. Il ricordo ci aiuta anche a noi, oggi, a ravvivare come ci ha chiesto l'Apостоfo il dono di Dio che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. E preghiamo per tutti i nostri fratelli che - ha concluso - in questi novant'anni sono stati presso il Seminario. E ringraziamo anche alcuni di coloro che hanno speso tanta intelligenza e passione per aiutare gli altri». La celebrazione si era aperta con l'indirizzo di saluto del Rettore, monsignor Bonfiglioli, che ha domandato ai presenti di «unirsi nella preghiera comune al Signore, affinché il

Seminario possa diventare sempre più un luogo nel quale si semina, ma anche nel quale sia possibile raccogliere i frutti che Dio concede alla Chiesa di Bologna». Al termine della Messa l'Aula Magna ha ospitato lo spettacolo «Clown in Ecclesia», nato da un'intuizione del compianto monsignor Lino Coriup, diretto e interpretato da Marco e Laura Tibaldi insieme a Carlotta Mandrioli. «L'idea - ha spiegato Marco Tibaldi - era quella di omaggiare i nostri preti Bolognesi che, nel corso dei decenni, hanno vissuto e animato il Seminario. Il clown, infatti, rappresenta un po' l'anima del sacerdote come ebbero modo di dire papa Benedetto XVI e anche monsignor Coriup nel suo libro "Il rischio è bello!": egli ha un animo tenero, sensibile, e vuole portare la buona notizia e quindi il sorriso a tutti».

Marco Pederzoli

Il 22 ottobre all'Istituto Veritatis Splendor, relatori da tutta Italia parleranno della figura e delle ricerche della grande studiosa delle «beghine» medievali, raccogliitrice di tanti volumi

Romana Guarnieri, libri e anime

La sua biblioteca di circa 9 mila volumi, di cui 3.768 già catalogati, è stata donata dagli eredi al Veritatis ed è custodita nei locali della Fondazione Lercaro. Non una raccolta senz'anima, ma per "edificare"

DI FRANCESCA BARRESI ED ELISABETTA ZUCCHINI

Il convegno dedicato a Romana Guarnieri, l'insigne medievista, che si terrà sabato 22 ottobre all'Istituto Veritatis Splendor della Fondazione Cardinale Lercaro ha un titolo significativo: «... e i libri e le anime». Questo titolo riassume e racconta il senso della biblioteca storica di Romana Guarnieri, ora custodita a Bologna all'Istituto Veritatis Splendor per decisione degli eredi e disponibilità della Fondazione Lercaro. «I libri». Sono libri raccolti non occasionalmente o solo per la lettura da dipinto, ma come strumento di indagine severa, finalizzata agli studi che la Guarnieri coltivò per tutta la vita, nel solco dei suggerimenti e delle indicazioni di quel gigante (un po' dimenticato) della cultura italiana che fu don Giuseppe De Luca. Si tratta di circa novemila volumi in crescita, di cui 3768 già catalogati nel Polo PBE (Polo di Biblioteche Ecclesiastiche Italiane), visibili e consultabili per gli studiosi anche in OPAC SBN (catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale). Vi si possono reperire testi di storia, letteratura, teologia, spiritualità, arte e pietà, in lingua italiana ma anche tedesca, francese e olandese (lingua madre della Guarnieri). «Le anime». Dunque non una biblioteca senza anima ma - anche qui nel solco dell'insegnamento di don De Luca, pioniere della storia della pietà come disciplina - finalizzata alle anime, con le loro asserzioni e contraddizioni, i loro moti d'amore o i loro silenzi, i loro canti e le loro grida di

disperazione. I volumi e documenti ancora da ordinare e catalogare sono molti. È un lavoro che occuperà le energie disponibili ancora per vario tempo, anche se tanto è già stato fatto, ma l'aspettativa è quella di rendere pienamente disponibile alla cultura italiana e non solo, uno strumento prezioso per l'indagine storica. L'Istituto apre le porte a relatori provenienti da più parti d'Italia, che discuteranno delle ricerche di Romana Guarnieri, delle sue intuizioni fertili e persino audaci quali risorse di conoscenza volte a rinnovare molti orientamenti nel campo della fede e della spiritualità contemporanea. Al nome della Guarnieri si lega la riscoperta di un mondo dimenticato, quello delle beghine d'epoca medievale, da lei studiate nella prospettiva di una nuova storiografia che ridefinì i tratti originali di una aggregazione femminile a carattere sociale e spirituale partendo da una rivalutazione di quanto avviene attorno al Duecento nel nord Europa, dove molte donne cominciarono a riunirsi in comunità, in piccole cittadelle o attorno un semplice cortile circondato da case, al centro del quale sorgeva la chiesa. Oggi si potrebbe quasi dire che il beghinaggio fu all'origine storica delle tante forme di volontariato femminile, vista la dedizione con cui le beghine si dedicavano all'assistenza di poveri e malati, alla cura delle donne e dei pellegrini. Una sorta di moderne «suore laiche», sovente giovani e ribelli, che ritenevano importante al di sopra di tutto una vita all'insegna dell'imitazione di Cristo.



Un'immagine di Romana Guarnieri

IL CONVEGNO

Programma della giornata

Si terrà il 22 ottobre all'Istituto Veritatis Splendor (via Riva Reno 57) il convegno «... e i libri e le anime. Romana Guarnieri: un itinerario di vita». Il programma: alle 9.30 saluto del presidente della Fondazione Lercaro monsignor Roberto Macchiarelli; poi gli interventi: «Romana Guarnieri: un incontro con la storia» (monsignor Agostino Marchetto); «Qual gusto per i percorsi inconsueti: Romana e le eretiche» (Adriana Valerio); «Romana Guarnieri alle origini della neerlandistica italiana» (Francesca Barresi). A partire dalle 11.30 relazioni di Va-

nessa Roghi («Romana Guarnieri storica della pietà» e Silvana Panciera «Le Beghine. La memoria del passato nel presente in Europa»). Alle 14 visita guidata alla Raccolta Lercaro; dalle 15 altre relazioni: «Romana, una beghina del Novecento» (Lucetta Scaraffia); «De Luca-Guarnieri: una sorpresa inaspettata, una grazia inattesa» (monsignor Felice Accroci); «Romana Guarnieri e l'Archivio Italiano per la storia della pietà» (Gabriella Zarr); «Prospettive per il fondo Romana Guarnieri» (Francesca Barresi ed Elisabetta Zucchini). Nel pomeriggio interverrà il cardinale Matteo Zuppi. Ingresso libero.

A SAN DOMENICO



Il Concilio Vaticano II

Incontro a 60 anni dal Concilio

A sessant'anni esatti dall'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, il Dipartimento di Teologia sistemistica della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna (Fter) propone un seminario di studio dal titolo «Una solenne apertura». L'evento, rivolto a studenti e docenti della Fter e dello Studio Filosofico Domenicano (Sfd), si svolgerà martedì 11 ottobre alle ore 16 nell'Aula 2 del Convento domenicano (piazza San Domenico, 13). I docenti Gianni Festa e Marco Salvoli, dell'Ordine dei Predicatori, saranno i relatori del Seminario organizzato in collaborazione con lo Sfd. Per informazioni 051/1993281 oppure info@fter.it

Nutrire l'educazione: dal Rotary pasti ai bambini dello Zimbabwe

Il Rotary per i bambini, con il progetto «Nutrire l'educazione», 250 rotariani si incontrano al CAAB Centro Agroalimentare di Bologna, durante tutta la giornata odierna, con l'obiettivo di confezionare 57 mila pasti monodose per i bambini dello Zimbabwe. «In questo modo i familiari saranno incentivati a mandarli a scuola - racconta Luciano Alfieri Governatore del Distretto Rotary 2072 - se non altro, per offrire ai figli la possibilità di pranzo. Così, insieme a 250 rotariani e familiari del mio Distretto Rotary 2072 ci troveremo per preparare questi pasti monodose». I volontari si disporranno intorno a tavolate allestite per l'occasione, tutte fornite di bilancia, per raggiungere il giusto peso di alimenti che occorrono per confezionare le oltre 57 mila porzioni che poi verranno inviate in Africa. «Si concretizzerà un progetto ispirato all'Agenda ONU 2030 a sostegno del supporto ai programmi di scolarizzazione - aggiunge Alfieri - il progetto ha focus ben precisi, come l'alfabetizzazione, lo sviluppo

economico delle comunità, la lotta alla fame, e si svolge in collaborazione con un solido partner organizzativo di lunga esperienza, Rise Against Hunger». Questa è una associazione no profit nata nel 1998 negli Stati Uniti, che dal 2012 ha una sede italiana. «Se pensiamo che nel mondo 1 bambino su 10 non ha accesso all'istruzione e comincia a lavorare molto precocemente - conclude Luciano Alfieri - «Nutrire l'educazione» riveste un valore ed un impatto molto importanti, perché la possibilità di consumare un pasto a scuola conduce i piccoli a frequentarla e ad evitare lo sfruttamento lavorativo. Basti dire che nel 2020 erano coinvolti ben 160 milioni di bambini e di bambine, appena sopra i 5 anni, la metà occupati in lavori pericolosi, con un alto rischio di incidenti e di morte. Noi rotariani aderendo a questa bella iniziativa, siamo impegnati a contrastare questo sistema di sfruttamento lavorativo che vive in molte realtà e portiamo avanti questa missione anche in altri progetti, per dare futuro sereno ai bambini». (G.P.)

Lucio Greco in San Petronio espone i 100 volti di Cristo

Nella Basilica di San Petronio, Cappella di Santa Brigida dal 10 ottobre al 11 novembre si terrà la mostra «100 Volti di Cristo». Studio sull'arte medievale e rinascimentale, opere pittoriche di Lucio Greco. Inaugurazione domani lunedì 10 ottobre alle 16; intervento: monsignor Oreste Leonardi, primo vicario di San Petronio e il presidente Ucai di Bologna Anna Maria Bastia. Presenta l'esposizione il critico d'arte Franco Falsetti.



Una delle foto in mostra

L'esposizione è il risultato di una ricerca antropologica e mette in luce gli aspetti socioculturali della presenza della Banca nel territorio

In mostra i 120 anni di Bcc Felsinea

Può una banca svolgere un ruolo territoriale? Ruota intorno a questa domanda la mostra multimediale «120 anni di BCC Felsinea: relazioni di valore», allestita a Palazzo Re Enzo in occasione dell'importante anniversario dell'istituto di credito. La mostra, curata dallo studio Veronesi Namioka, è il risultato di una ricerca antropologica e mette in luce gli aspetti socioculturali della presenza della banca nel territorio. Foto d'archivio, documenti, video e interviste conducono lungo un viaggio nella storia della banca e del suo profondo legame con il territorio. Si parte dal difficile contesto storico di fine Ottocento, in cui la Banca è nata con l'intento di supportare l'economia agricola messa in crisi

dalla Rivoluzione Industriale per giungere al presente del Credito Cooperativo. Nel tempo BCC si è sdoganata dal concetto di «banchetta» di provincia divenendo una realtà solida, forte e competitiva senza rinunciare ai principi fondanti ispirati alla mutualità, alla cooperazione, alla reciprocità. Le testimonianze dei soci e degli imprenditori mostrano come il Credito Cooperativo abbia saputo mettersi al servizio del territorio attraverso un «modo differente di fare banca», essenza di un'economia circolare in cui le risorse vanno alla banca sotto forma di risparmi e tornano nel territorio come aiuti alle famiglie, alle imprese, al Terzo Settore, alla comunità. «La storia di BCC Felsinea - ha sottolineato il Presidente Andre Rizzoli - è una storia che ha attraversato e in qualche modo

stimolato la trasformazione dei nostri territori. Con loro abbiamo siglato una sorta di patto che, grazie al continuo reinvestimento dei nostri utili nei territori, ci consente di contribuire, anno dopo anno, alla loro prosperità e al benessere delle persone che li abitano». «È un piacere ospitare questa mostra, che racconta le tante storie e tradizioni culturali del nostro territorio - ha spiegato Francesco Palmieri, coordinatore del progetto eXtraBO - Il racconto della trasformazione socio-economica e culturale dei nostri borghi è un ulteriore modo per stimolare la riscoperta della Pianura e dell'Appennino». La mostra - patrocinata da Comune di Bologna, Regione Emilia-Romagna e eXtraBO - sarà visibile gratuitamente dal 10 al 24 ottobre presso gli spazi eXtraBO.

Miscellanea

Ecco il calendario dell'Avvento

«Ogni stella è un desiderio di felicità. Lo sa bene Pan di Stelle - «brand club» del Gruppo Barilla amato dagli italiani e ideatore del celebre biscotto a 11 stelle - che accende la magia del Natale e presenta il «Calendario dell'Avvento 2022», disponibile in esclusiva sulla piattaforma di e-commerce «Dedicato a Te», realizzato in collaborazione con un partner d'eccellenza come Trudi, da oltre 60 anni una delle più conosciute aziende italiane produttrici di giocattoli di peluche.

Finemente decorato, rifinito in ogni dettaglio e in morbido tessuto peluche, il «Calendario dell'Avvento Pan di Stelle» by Trudi con-

tiene 50 stelline in cartoncino tutte da personalizzare, si illumina al buio e aggiunge una spolverata di magia per un'attesa da sogno; inoltre è facile da appendere e da riporre nella propria scatola per riutilizzarlo ogni volta che si vorrà. Ogni stellina è personalizzabile con un dolce messaggio da dedicare alle persone più care, rendendo così il «Calendario dell'Avvento Pan di Stelle» un regalo da sogno per tutti, per celebrare un Natale ricco di desideri.

«Dedicato a Te» è l'innovativa piattaforma di e-commerce Barilla che consente di creare e acquistare confezioni dei prodotti più amati di Mulino Bianco e Pan di

Stelle e personalizzarle con nomi, foto e dediche speciali. Dai compleanni agli anniversari, dalle nascite alle lauree. E ancora: pensieri dedicati a mamme, papà, nonni, amici. Su «Dedicato a Te» ogni momento speciale può essere celebrato con un regalo unico, come ad esempio una confezione unica con i propri prodotti del cuore e una dedica.

Il «Calendario dell'Avvento Pan di Stelle» by Trudi è disponibile in esclusiva sull'innovativa piattaforma e-commerce «Dedicato a Te Pan di Stelle» <https://dedicatoate.pandistelle.it/calendario-avvento-2022.html> dal 3 ottobre 2022.

A Firenze Celebrazioni per i 550 anni di Michelozzo

In occasione dei 550 anni dalla scomparsa di artista Bartolomeo Michelozzi, conosciuto come «Michelozzo», prendono il via a Firenze le Celebrazioni internazionali michelozziane 1472-2022. Tra gli eventi, il restauro del Monumento Funebre a Bartolomeo Aragazzi. Gli eventi. Gli eventi termineranno il 7 ottobre 2024.



Gruppo Barilla

Il Gruppo Barilla Barilla è un'azienda familiare, non quotata in Borsa, presieduta dai fratelli Guido, Luca e Paolo Barilla. Fu fondata dal bisnonno Pietro Barilla, che aprì un panificio a Parma nel 1877. Oggi Barilla è famosa in Italia e nel mondo per i suoi prodotti alimentari. Con i suoi brand promuove una alimentazione ispirata alla dieta mediterranea e allo stile di vita italiano.

Quando Pietro ha aperto il suo negozio 145 anni fa, lo scopo principale era quello di fare del buon cibo. Oggi quel principio è diventato il modo di fare business di Barilla, con 8.500 persone che lavorano per l'azienda e di una filiera

che condivide i suoi valori e la passione per la qualità.

La purpose del Gruppo è quella di migliorare costantemente l'offerta di prodotti, incoraggiare l'adozione di stili di vita sani e favorire l'accesso al cibo continuando a impegnarsi a ridurre e compensare le emissioni di CO2eq, promuovere filiere sostenibili e progettare gli imballi affinché

possano essere riciclati.

Dal 1987, un archivio storico raccoglie e custodisce la storia dei 145 anni di vita dell'azienda, che oggi, grazie al portale-museo www.archivistoricobarilla.com è una risorsa accessibile a tutti e testimonia il viaggio di un'icona del Made in Italy e i cambiamenti della società italiana.

Ricordo a tre mesi dalla scomparsa

Pupa Luciani, donna generosa innamorata della sua Parma

Maria Ludovica Davighi Luciani (per tutti Pupa) in una foto di Giovanni Ferraguti.

«Una donna solare dal carattere straordinariamente positivo e dal cuore grande, il tutto impreziosito e nobilitato da un'innata signorilità. Il ricordo di Maria Ludovica Davighi Luciani (per tutti Pupa), a tre mesi dalla scomparsa, è ancora ben presente e radicato in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerla e, quindi, di apprezzarla. Natività di Salsomaggiore, con la famiglia, si trasferì ancora giovanissima a Parma che considerava a tutti gli effetti la sua città. Una città alla quale era molto legata e per la quale fece molto anche



sotto il profilo sociale promuovendo iniziative a sfondo umanitario, assistenziale e caritativo. Era molto fiera di avere frequentato il liceo classico Romagnoli tant'è che con molti ex compagni di classe manteneva un ottimo e fraterno rapporto sino all'ultimo. Quindi, il matrimonio con l'imprenditore ingegnere Alfio Luciani e la nascita dei figli Alessandra e Oreste. Un'unione felicissima, quella con Alfio, con il quale divideva ogni suo momento ed era un piacere vederli a passeggio insieme nelle strade del centro oppure sullo Stradone sempre a

braccetto e sempre sorridenti. Donna di fede, frequentava assiduamente le chiese di San Pietro D'Alcantara, in via Padre Onorio, e di San Sepolcro, in strada Repubblica, testimoniando sempre un grande attaccamento per queste sue due comunità Pupa, per il suo carattere sempre molto aperto, disponibile e generoso, nelle associazioni dove militò, portò il suo entusiasmo esercitando il suo innato carisma in grado di coinvolgere tutti i soci realizzando eventi anche importanti a favore delle persone in difficoltà. Giovane sposa, fu dama della Croce Rossa e della San Vincenzo.

Ottima e raffinatissima cuoca fu una delle fondatrici e, per molti anni delegata, del club de «Il Fornello 1». E, proprio alla guida di questo club, raccolse fondi da destinare al nostro ospedale e alla Mensa di padre Lino. Fu tra

le prime socie del Soroptimist e collaborò pure con il Fidapa (Federazione italiana donne arti, professioni, affari) e con le associazioni Mogle dei medici, Donne medico e con il Moica (Movimento italiano casalinghe). Cina Cirio Foglia, presidente del Moica, la ricorda con grande affetto: «Pupa era una donna straordinaria dotata di un'ineguagliabile classe e di un'innata generosità. In tutte le associazioni che ha frequentato ha portato una ventata di entusiasmo e di positività grazie al suo carattere vulcanico ed alla sua contagiosa simpatia. Amava tantissimo Parma per la quale si è spesa tanto come pure era legatissima alla famiglia, ai figli Alessandra ed Oreste ed ai nipoti che adorava. A tre mesi dalla scomparsa la ricordiamo con commozione e tanto affetto. Era davvero una bella persona».

Luca Sartorio

Rotary per i bimbi dello Zimbabwe con il progetto Nutrire l'educazione

L'obiettivo è quello di confezionare in una sola mattinata 57.000 pasti monodose. Gli ingredienti sono scelti e controllati, conformi alle necessità nutrizionali dei bambini dello Zimbabwe in età scolare, i cui familiari saranno incentivati a mandarli a scuola per offrire ai figli la possibilità di pranzare. Così circa 250 rotariani e familiari del Distretto Rotary 2072 che copre l'area Emilia Romagna Repubblica di San Marino, insieme al Governatore 2022-23 Luciano Alfieri, si troveranno domenica 9 ottobre negli spazi del CAAB Centro Agroalimentare di Bologna, per preparare i pasti monodose. Si

Solidarietà
Volontari del al lavoro per l'iniziativa del Rotary in favore dei bambini dello Zimbabwe.



disporranno intorno a tavolate allestite per l'occasione, tutte fornite di bilancia, per raggiungere il giusto peso di alimenti che occorrono per confezione e comporre le oltre cinquantamila scatole

idonee allo scopo, che poi voleranno in Africa. Si concretizzerà così, il progetto a scopo umanitario il Rotary nutre l'Educazione (iniziativa ispirata ai goal di Sostenibilità dell'Agenda ONU 2030

a sostegno del supporto ai programmi di scolarizzazione) che dal 24 settembre coinvolge il Rotary Zona 14 Italia, Malta, San Marino e nello specifico 10 Distretti italiani (che coprono vaste

aree regionali) pronti, con i propri soci, alla realizzazione di 570.240 pasti.

Il progetto ha focus ben precisi, come l'alfabetizzazione, lo sviluppo economico delle comunità, la lotta alla fame, e si svolge in collaborazione con un solido partner organizzativo di lunga esperienza, «Rise Against Hunger». E' una non profit nata nel 1998 negli Stati Uniti, che dal 2012 ha una sede italiana, è referente per tutte le iniziative europee, ed è stata più volte Partner del Rotary in Italia e a livello internazionale. Gli eventi di confezionamento, in collaborazione con Rise Against Hunger Italia, rappresentano una tappa di un percorso iniziato nel 2005 che ha portato da allora ad oggi, alla produzione e distribuzione di oltre 540 milioni di pasti in tutto il mondo.

«Se pensiamo che nel mon-

do 1 bambino su 10 non ha accesso all'istruzione e comincia a lavorare molto precocemente», dice Luciano Alfieri Governatore del Distretto Rotary 2072. «Nutrire l'educazione» riveste un valore ed un impatto molto importanti, perché la possibilità di consumare un pasto a scuola conduce i piccoli a frequentarla e ad evitare lo sfruttamento lavorativo. Basti dire che nel 2020 erano coinvolti ben 160 milioni di bambini e di bambine appena sopra i 5 anni, la metà occupati in lavori pericolosi, con un alto rischio di incidenti e di decesso. Noi rotariani aderendo a questa bella iniziativa, siamo impegnati a contrastare questo sistema di sfruttamento lavorativo che vige in molte realtà bisognose, e portiamo avanti questa missione anche in altri progetti concreti, tesi a dare un futuro sereno ai bambini».

Modena

Notizie dalla provincia

La Fraternita compie mezzo secolo «Aiutare i più deboli dovere morale»

Pievepelago, fu la prima associazione a garantire assistenza gratuita in montagna. Festa e targhe ai 3 fondatori

PIEVEPELAGO

La Fraternita di Misericordia di Pievepelago ha festeggiato ieri i 50 anni di attività, col benemerito servizio di due autoambulanze in una delle zone montane più lontane dai centri ospedalieri, oltre a servizi di Protezione civile e assistenza sociale. Alla festa erano presenti rappresentanti di varie associazioni di volontariato montano, Soccorso alpino e autorità. Ma gli applausi più sentiti sono andati ai tre soci fondatori ancora viventi: Elio Mordini, Andrea Mussi e Alberto Vignocchi che il 9 ottobre 1972 (assieme ad altri 18 paesani, ora deceduti) costituiscono la Fraternita di Misericordia di Pieve, sull'esempio di quelle toscane, che in provincia ha eguale a Modena città. L'attuale presidente Elia Fraulini ha consegnato una targa ai tre fondatori, ricordando che all'epoca fu il primo sodalizio in Appennino a garantire assistenza gratuita con ambulanze. Riconoscimenti sono andati ai 'colleghi' appenninici da Fiumalbo a Riolunato, da Lama a Seramazzoni. L'assessore Davide Fiorenza ha ringraziato a nome del comune tutti i componenti del sodalizio per la loro preziosa opera di volontariato. Da una nu-



trita rappresentanza del Soccorso Alpino un 'grande grazie' alla Fraternita, che garantisce loro un preziosissimo supporto logistico nelle operazioni, come nel recente caso dell'elicottero disperso. E proprio la sede della Fraternita è stata benedetta da don Luciano Benassi, che per l'occasione è stato nominato dal Vescovo come rappresentante pastorale. È stato poi detto che il 'regalo' più gradito di questo anniversario sarebbe quello di potenziare il numero dei volontari. A tale scopo, stasera inizierà un corso base gratuito incentrato su primo intervento sanitario, rianimazione cardiaca adulto e pediatrica, tecniche di immobilizzazione per paziente traumatizzato, ambito pediatria ecc. «Alla Misericordia - dice il presidente Elia Fraulini - abbiamo bisogno di tutti coloro che possono essere disponibili. Aiutare i più deboli è un dovere civico e morale. La ricompensa sarà il grazie ed il sorriso di chi si andrà a soccorrere». La Fraternita è convenzionata col 118 modenese per i soccorsi con autoambulanza nel distretto Pievepelago-Fiumalbo-Riolunato, con le Avap degli altri due comuni. Per partecipare al corso basta presentarsi stasera alla prima seduta; ulteriori informazioni al numero 0536.72288.

Giuliano Pasquesi

PAVULLO

Punto da calabrone ha reazione allergica

L'escursionista ha avuto subito un malore, salvato da 118 e Saer

Paura, ieri, nella frazione Castagneto di Pavullo: un 69enne di Palagano è stato punto da un calabrone ed essendo allergico ha accusato subito un malore. Fortunatamente è stato salvato, merito del soccorso tempestivo. La comitiva di amici con cui si trovava a fare un'escursione ha contattato il 118 che ha allertato il Soccorso Alpino stazione Monte Cimone; grazie al mezzo fuoristrada, gli uomini del Saer sono riusciti celermente ad intervenire sul paziente, lo hanno immobilizzato e portato all'ambulanza Pavullo 82 che li attendeva sulla strada sterrata. Gli operatori sanitari hanno immediatamente somministrato l'adrenalina al signore e lo hanno trasportato in codice di media gravità all'ospedale di Pavullo nel Frignano.

Il Rotary 'nutre' l'educazione: 57mila pasti per l'Africa

Ieri decine di soci anche della nostra provincia hanno confezionato pasti per gli scolari dello Zimbabwe

Ieri mattina, circa 250 rotariani del Distretto Rotary 2072 che copre l'area Emilia Romagna e Repubblica di San Marino, tra cui una folta rappresentanza di soci da tutta la provincia di Modena (da Mirandola a Vignola), si sono ritrovati al Caab, il mercato ortofrutticolo di Bologna, con l'obiettivo di confezionare in una sola mattinata 57.000 pasti monodose da destinare ai bambini dello Zimbabwe in età scolare. In questo modo, infatti, i familiari di questi bambini sono incentivati a mandarli a scuola, per offrire ai figli la possibilità di pranzare. I 250 rotariani, insieme al Governatore 2022-23 Luciano Alfieri, hanno quindi preparato circa 57.000 pasti mono-



dose, che saranno spediti in Africa. Si concretizzerà così il progetto a scopo umanitario «Il Rotary nutre l'Educazione» (iniziata ispirata al goal di Sostenibilità dell'Agenda ONU 2030 a sostegno del supporto ai programmi di scolarizzazione) che dal 24 settembre coinvolge il Rotary Zona 14 Italia, Malta, San Marino e nello specifico 10 Distretti italiani (che coprono vaste aree regionali) pronti, con i propri so-

ci, alla realizzazione di 570.240 pasti. «Se pensiamo - ha detto lo stesso governatore Alfieri - che nel mondo 1 bambino su 10 non ha accesso all'istruzione e comincia a lavorare molto precocemente, 'Nutrire l'educazione' riveste un valore e un impatto molto importanti, perché la possibilità di consumare un pasto a scuola conduce i piccoli a frequentarla e ad evitare lo sfruttamento lavorativo. Basti dire che nel 2020 erano coinvolti ben 160 milioni di bambini e di bambine appena sopra i 5 anni, la metà occupati in lavori pericolosi, con un alto rischio di incidenti e di decesso. Noi rotariani aderendo a questa bella iniziativa, siamo impegnati a contrastare questo sistema di sfruttamento lavorativo che vige in molte realtà bisognose, e portiamo avanti questa missione anche in altri progetti concreti, tesi a dare un futuro sereno ai bambini».

m.ped.

A Corlo inaugurata la palestra all'aperto «Sport per tutti»

Formigine, area attrezzata e codice QR per apprendere tramite un'app come svolgere al meglio gli esercizi

FORMIGINE

E' stata inaugurata ufficialmente ieri la palestra all'aperto presso il parco di via Gina Borellini a Corlo di Formigine. E' formata da un'attrezzatura fitness completa per lo street workout (panca inclinata, barre parallele, barra push up, barra per trazioni e palo per la bandiera umana); una spalliera, una panca per tricicli, due step ad altezze diverse che permettono di fare attività cardio e tonificare tutto il corpo. Ogni attrezzatura è corredata da un segnale informativo che mostra l'esercizio più rilevante e un codice QR. Una volta scansionato, il codice QR si col-



legherà a un'illustrazione animata dell'esercizio principale e offre la possibilità di scaricare l'app dedicata che fornirà una grande quantità di allenamenti. La spesa sostenuta è di 30 mila euro, di cui 25mila euro finanziati dalla Fondazione di Modena (Bando Pianeta). All'inaugurazione, erano presenti gli atleti della A.S. Corlo e Roof Crew, e il sindaco Maria Costi. «Questa - ha detto il sindaco - è una struttura piccola come dimensione ma dal grande valore simbolico. Lo sport all'aperto è salute, e soprattutto disponibile per tutti. E' un progetto partecipato insieme al Consiglio di frazione. Ora cerchiamo fondi per rinnovare il campo da basket a Corlo».

[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Speciali](#)[Rissa Bologna](#) [Strage A4](#) [Baby gang Casalecchio](#) [Colleghe morte nell'incidente](#) [Bomba d'acqua Matelica](#)[Home](#) > [Modena](#) > [Cronaca](#) > [Il Rotary 'nutre' l'educaz...](#)

Il Rotary 'nutre' l'educazione: 57mila pasti per l'Africa

eri decine di soci anche della nostra provincia hanno confezionato pasti per gli scolari dello Zimbabwe

eri mattina, circa 250 rotariani del Distretto Rotary 2072 che copre l'area Emilia Romagna e Repubblica di San Marino, tra cui una folta rappresentanza di soci da tutta la provincia di Modena (da Mirandola a Vignola), si sono ritrovati al Caab, il mercato ortofrutticolo di Bologna, con l'obiettivo di confezionare in una sola mattinata 57.000 pasti monodose da destinare ai bambini dello Zimbabwe in età scolare. In questo modo, infatti, i familiari di questi bambini sono incentivati a mandarli a scuola, per offrire ai figli la possibilità di pranzare. I 250 rotariani, insieme al Governatore 2022-23 Luciano Alfieri, hanno quindi preparato circa 57.000 pasti monodose, che saranno spediti in Africa. Si concretizzerà così il progetto a scopo umanitario "Il Rotary nutre l'Educazione" (iniziativa ispirata ai goal di Sostenibilità dell'Agenda ONU 2030 a sostegno del supporto ai programmi di scolarizzazione) che dal 24 settembre coinvolge il Rotary Zona 14 Italia, Malta, San Marino e nello specifico 10 Distretti italiani (che coprono vaste aree regionali) pronti, con i propri soci, alla realizzazione di 570.240 pasti. "Se pensiamo – ha detto lo stesso governatore Alfieri – che nel mondo 1 bambino su 10 non ha accesso all'istruzione e comincia a lavorare molto precocemente, 'Nutrire l'educazione' riveste un valore e un impatto molto importanti, perché la possibilità di consumare un pasto a scuola conduce i piccoli a frequentarla e ad evitare lo sfruttamento lavorativo.

Basti dire che nel 2020 erano coinvolti ben 160 milioni di bambini e di bambine appena sopra i 5 anni, la metà occupati in lavori pericolosi, con un alto rischio di incidenti e di decesso. Noi rotariani aderendo a questa bella iniziativa, siamo impegnati a contrastare questo sistema di sfruttamento lavorativo che vige in molte realtà bisognose, e portiamo avanti questa missione anche in altri progetti concreti, tesi a dare un futuro sereno ai bambini".

m.ped.

Potrebbe interessarti anche

Le persone con dolori all'anca e al ginocchio dovrebbero saperlo. Guarda!